

Adempimenti da effettuarsi almeno 45 giorni prima del termine della presentazione delle offerte

Affissione di n. 8 manifesti nel Comune di Viterbo e n. 8 manifesti in Vetralla (VT);

Pubblicazione dell'Avviso di Vendita sui seguenti siti internet:

- Astalegal.net e siti alla stessa collegati;
- Aste Giudiziarie In linea S.p.A. e siti alla stessa collegati;
- Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it);
- Newspaper aste digitale del Tribunale di Viterbo (attualmente www.astalegal.net);
- Gestore nominato per la vendita;
- Altri Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo;

Pubblicazione sul PVP Portale delle Vendite Pubbliche



TRIBUNALE di VITERBO

Professionalisti Delegati Avvocati e Commercialisti

Esecuzione Immobiliare RGE 202/2024

Creditore procedente: **SIENA NPL 2018 srl**

Giudice dell'Esecuzione: Dott. Federico Bonato

Gestore della vendita telematica: Aste Giudiziarie In linea Spa (www.astegiudiziarie.it)

Portale del gestore per la vendita telematica: Aste Telematiche (www.astetelematiche.it)

AVVISO DI VENDITA TELEMATICA ASINCRONA SENZA INCANTO del 4.2.2026

Il sottoscritto Dott. Giancarlo Puri, Professionista delegato alla vendita telematica asincrona dal G.E. del Tribunale di Viterbo con provvedimento del 8.10.2025, avvisa che **il giorno 4.2.2026 alle ore 10.20 per il lotto Uno ed alle ore 10.40 per il lotto Due** presso la Sala ASTE TELEMATICHE all'interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n 41, esclusivamente in modalità telematica, si procederà alla vendita telematica asincrona senza incanto del seguente bene immobile:

LOTTO 1

Ubicazione:

Comune di Vetralla, Via Quattro Faggi n.10 (Piano Terra e Piano Primo).

Diritto di piena proprietà di un immobile (abitazione) censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano, Comune di Vetralla, Foglio 60, Particella 540, Subalterno 3, Categoria A4, Classe 3, consistenza 3 vani, Superficie catastale 87mq, Rendita Euro 139,44, Via Fossogrande snc, Piano 1-T;

Descrizione:

Unità immobiliare a destinazione residenziale è un appartamento situato in un'area extraurbana della Botte, frazione di Vetralla (VT), caratterizzata principalmente da edifici isolati di piccole dimensioni. L'immobile si sviluppa su due livelli (piano terra e primo)

all'interno di un fabbricato dalla forma irregolare, risultato di successive ristrutturazioni, con prospetti privi di intonaco e copertura a falde inclinate con tegole in laterizio. L'ingresso principale dell'appartamento al piano primo serve sia l'unità immobiliare non pignorata al piano terra sia l'appartamento del primo piano. La ridotta dimensione della zona d'ingresso rende difficoltoso il passaggio, tanto che il primo gradino della scala di accesso all'appartamento del primo piano è stato tagliato per agevolare il transito. Sulla scala è stata inoltre installata una porta per separare le due unità abitative. La caldaia a gas è collocata in una nicchia in cima alla scala d'ingresso. L'appartamento ha una superficie di circa 74,13 mq e si compone di ingresso-corridoio, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta e ripostiglio. Il bagno è completo di sanitari standard e rivestimento ceramico. La cucina non è collegata al gas metano, ma dispone degli allacci necessari. Gli ambienti sono naturalmente illuminati e aerati e dotati di impianto elettrico. I pavimenti sono in gres porcellanato, le porte in legno, gli infissi in alluminio con vetro camera e persiane esterne, mentre le condizioni generali dell'unità sono discrete. Al piano terra si trova un garage di 13,80 mq con altezza di 2,17 m, attualmente adibito a lavanderia e locale di sgombero, dotato di porta finestra, illuminazione naturale e impianto elettrico funzionante. All'esterno è presente un piccolo gabbietto per le bombole del gas.

Conformità Urbanistica:

Il fabbricato realizzato in epoca antecedente al 1967, è stato oggetto di successivi titoli edili, tra cui la Domanda di Condono edilizio n. 47/95 e la Concessione Edilizia n. 6241/2001. Il compendio ricade all'interno della Zona E – Parti del territorio destinate ad usi agricoli, sottozona E1. Le prescrizioni da adottarsi in questa zona vengono specificate nell'art.li 36-37 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG, pubblicate sul S.O. n.1 al BURL n.19 del 10/07/2003. Non è stato possibile rintracciare il certificato di abitabilità/agibilità dell'immobile. Sono state accertate delle difformità rispetto alle autorizzazioni amministrative rilasciate. Si ritiene che gli abusi commessi in violazione della normativa urbanistico-edilizia siano in parte sanabili secondo le modalità e i costi indicati dal CTU ed in parte non sanabili e che per quest'ultimi si debba procedere al ripristino della legittimità dei luoghi. La somma totale degli oneri necessari per il ripristino della conformità dello stato dei luoghi di 25.375,00 euro è stata detratta dal valore stimato per i beni oggetto della procedura.

Regime fiscale applicabile: vendita non soggetta ad IVA.

Stato detentivo del bene: libero.

PREZZO BASE € 32.125,00 (euro trentaduemilacentoventicinque/00)
(Offerta minima € 24.094,00 pari al 75% del prezzo base)
Offerte in aumento € 2.000,00

LOTTO 2

Ubicazione:

Comune di Vetralla, Via Quattro Faggi, snc. Diritto di piena proprietà di:

- a) Immobile censito al Nuovo Catasto Edilizio Urbano, Comune di Vetralla, Foglio 60, Particella 1781 Categoria F6 (fabbricato in attesa di dichiarazione – fabbricato identificato ma non ancora dichiarato).
- b) Terreno censito al NCT del Comune di Vetralla al Foglio 60, Particella 507, qualità seminativo 2, Superficie ha 01.90, Reddito dominicale 1,32 euro - agrario 0,54 euro.

c) Terreno censito al NCT del Comune di Vetralla al Foglio 60, Particella 508, qualità seminativo 2, Superficie ha 00.77, Reddito dominicale 0,54 euro - agrario 0,22 euro;

Descrizione:

Unità immobiliare situata in un'area extraurbana della Botte, frazione di Vetralla (VT), caratterizzata principalmente da edifici isolati di piccole dimensioni. L'immobile consiste in un terreno recintato con un unico ingresso carrabile su Via Quattro Faggi, sull'area si trovano dei fabbricati fatiscenti quali una porcilaia, un magazzino, una tettoia adibita a pollaio ed una baracca in lamiera metallica. Subito superato il cancello d'ingresso sulla destra del muro di cinta si trova il magazzino in muratura, le pareti sono realizzate in blocchi di tufo mentre la copertura è a falda inclinata e manto in tegole marsigliesi di laterizio. La superficie calpestabile del piccolo magazzino suddiviso in due ambienti è di circa 11,77mq con un'altezza interna media di 2,35m. All'interno il magazzino risulta privo di pavimentazione nel primo ambiente, mentre nel secondo ambiente dove è presente un camino la pavimentazione è realizzata in mattoni di cotto. Il magazzino è stato messo in comunicazione con la porcilaia adiacente grazie ad una piccola bucatura nella parete divisoria. La porcilaia in aderenza al magazzino ha una superficie di circa 3,10mq calpestabili e presenta le medesime caratteristiche costruttive del magazzino. La baracca realizzata in lamiera metallica si trova sul fondo del lotto a ridosso del muro di confine con le proprietà limitrofe. La baracca presenta due delle quattro pareti in lamiera ondulata oltre alla copertura stessa, sulla parete che alloggia la porta d'ingresso è presente una finestra, l'accesso è garantito da una porta metallica a doppia anta, infine il pavimento interno è in battuto di cemento. All'interno è presente un impianto elettrico posticcio che garantisce grazie la possibilità di illuminare il locale. La superficie calpestabile della baracca è di 22,30mq.

Conformità Urbanistica:

Non è stato possibile verificare la conformità dei manufatti realizzati sui terreni, in quanto non risultano depositati titoli abilitativi presso il Comune di Vetralla. L'area ricade all'interno della Zona B – Completamento, sottozona B2 del PRG. Le prescrizioni applicabili a tale zona sono contenute negli articoli 25, 29 e 31 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG. Si ritiene che, ad eccezione della baracca ex fabbricato rurale, tutti gli altri manufatti (porcilaia, magazzino e tettoia adibita a pollaio) siano abusivi e, in quanto tali, da demolire. Gli abusi commessi in violazione della normativa urbanistico-edilizia, non essendo sanabili, pertanto dovranno essere rimossi mediante demolizione. Per quelli sanabili, i costi di regolarizzazione (sanzioni amministrative, oblazione, spese tecniche per la pratica edilizia, aggiornamento catastale, ecc.) e i lavori di ripristino dello stato legittimato, calcolati tramite computo metrico estimativo basato sul prezziario regionale aggiornato o, qualora non possibile, stimati a corpo in base a valori di mercato, sono stati quantificati in circa € 8.000,00. La somma totale degli oneri necessari per il ripristino della conformità dello stato dei luoghi sono stati detratti dal valore stimato per il bene oggetto della procedura.

Regime fiscale applicabile: vendita non soggetta ad IVA.

Stato detentivo del bene: libero.

PREZZO BASE € 6.100,00 (euro seimilacento/00)

(Offerta minima € 4.575,00 pari al 75% del prezzo base)

Offerte in aumento € 1.000,00

OFFERTA TELEMATICA

MODALITA' di PRESENTAZIONE

Le offerte di acquisto dovranno essere presentate esclusivamente in via telematica sino alle ore 13:00 del giorno precedente la data fissata per il loro esame e per la vendita e quindi entro le ore 13:00 del giorno 3.2.2026.

Sono ammessi a depositare le offerte telematiche tramite l'apposito modulo ministeriale accessibile dal portale del gestore telematico esclusivamente l'offerente ovvero il suo procuratore legale, cioè l'Avvocato, ai sensi degli artt. 571 e 579 c.p.c., onerati (salvo esenzione) del pagamento del bollo in via telematica.

Le offerte depositate da altri – cioè da presentatori diversi dall'offerente o dal suo procuratore legale (Avvocato) - saranno dichiarate inammissibili.

Le offerte di acquisto (in bollo) debbono essere presentate esclusivamente in via telematica tramite l'apposito modulo web “Offerta telematica” fornito dal Ministero della Giustizia (accessibile dalla scheda del Lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica) secondo le indicazioni riportate nel “Manuale utente” pubblicato sul Portale delle Vendite Pubbliche del Ministero della Giustizia. Il file criptato in formato zip.p7m, contenente l'offerta integrale e gli allegati all'offerta, dovrà essere inviato all'indirizzo pec del Ministero della Giustizia: offertapvp.dgsia@giustiziacerit.it

Il pagamento del bollo potrà essere effettuato solo con modalità telematica, accedendo all'area “Pagamento dei bolli digitali” del Portale dei Servizi Telematici all'indirizzo <https://pst.giustizia.it>

A pena d'inammissibilità l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati e trasmessa a mezzo casella di posta elettronica certificata (dell'offerente o del suo procuratore legale Avvocato) ovvero a mezzo di casella di posta elettronica certificata di cui all'art.12 comma 4 D.M. 32 del 26.02.2015.

L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L'offerta pervenuta all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui all'articolo 13, comma 1, è automaticamente decifrata non prima di centottanta e non oltre centoventi minuti antecedenti l'orario fissato per l'inizio delle operazioni di vendita.

Nei casi di mancato funzionamento dei sistemi informativi del dominio giustizia di cui all'art. 15 del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, le offerte sono formulate a mezzo telefax al recapito dell'ufficio giudiziario del Tribunale di Viterbo che è 0761 351977.

La normativa riguardante la redazione, il deposito e le modalità di trasmissione dell'offerta telematica è prevista dagli artt. 12 e seguenti del Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015 (Regolamento recante le regole tecniche ed operative per lo svolgimento della vendita dei beni mobili ed immobili con modalità telematiche nei casi previsto dal cpc, ai sensi dell'art. 161ter delle disposizioni per l'attuazione del cpc) cui si rimanda integralmente.

CONTENUTO DELL'OFFERTA

L'offerta deve contenere, a pena di inammissibilità anche ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto del Ministro della Giustizia n. 32 del 26 febbraio 2015, i seguenti dati con la precisazione che quanto non previsto dal modello ministeriale

dovrà essere riportato in documento separato da allegare, come tutti gli altri, all'offerta telematica

- a) il cognome, il nome, il luogo, la data di nascita, il codice fiscale o partita IVA, il domicilio, lo STATO CIVILE, ed il recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta). Se l'offerente è coniugato in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge o della parte dell'unione civile. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è una persona giuridica, l'offerta dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante munito dei poteri necessari ad esprimere la volontà della persona giuridica;
- b) Quando l'offerta:
 - è formulata da più persone, alla stessa deve essere allegata la procura rilasciata dagli altri offerenti al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata e può essere allegata anche in copia per immagine. L'offerta, quando è sottoscritta con firma digitale, può essere trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata. La procura è rilasciata a colui che ha sottoscritto l'offerta ai sensi del 5 comma dell'art. 12 del DM 32 del 26.02.2015.
 - qualora l'Offerta venga proposta a mezzo di Procuratore Legale (cioè Avvocato) deve essere allegata procura per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- c) i dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta, anno e numero di ruolo generale della procedura esecutiva del Tribunale di Viterbo;
- d) l'indicazione del prezzo offerto che non potrà essere, a pena di inefficacia dell'offerta, inferiore di oltre un quarto al valore d'asta/Prezzo base indicato nell'avviso di vendita; il termine di pagamento del prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a novanta (90) giorni dalla data di aggiudicazione (termine NON soggetto a sospensione nel periodo feriale); l'importo versato a titolo di cauzione, con data, orario e numero di CRO del relativo bonifico, nonché il codice IBAN del conto corrente sul quale la cauzione è stata addebitata
- e) l'espressa dichiarazione di aver preso visione della relazione di stima;
- f) gli indirizzi della casella di posta elettronica certificata PEC così come previsti dai commi 4 o 5 dell'art. 12 del D.M. sopra citato ed utilizzati per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni e l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni, dell'Offerente o del suo Procuratore legale (Avvocato) che ha effettuato il deposito.

DOCUMENTI da ALLEGARE all'OFFERTA

All'offerta debbono essere allegati, **a pena di inammissibilità anche** ad integrazione di quanto previsto dal citato Decreto, tutti in forma di documento informatico o di copia informatica, anche per immagine, privi di elementi attivi:

- I. ricevuta di bonifico attestante il versamento della cauzione (necessario, a tutela dell'offerente, per permettere il tempestivo abbinamento con l'offerta decritta);
- II. procura rilasciata dagli altri offerenti (quando l'offerta è formulata da più persone) al titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure al soggetto che sottoscrive l'offerta con firma digitale. La procura è redatta nelle forme dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata.
- III. procura per atto pubblico, o scrittura privata autenticata, nell'ipotesi di offerta fatta a mezzo di procuratore legale, cioè di avvocato;
- IVa) qualora l'offerente sia una persona fisica:
 - i. una fotocopia del documento di identità dell'offerente;

- ii. una fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente o qualora l'offerente non sia in possesso del codice fiscale rilasciato dalle Autorità italiane, dovrà essere allegato il documento equipollente rilasciato dalle competenti Autorità straniere con l'indicazione dello Stato che ha rilasciato il documento
- iii. una fotocopia del documento di identità del coniuge (o parte dell'unione civile) in comunione legale dei beni nonché, qualora il coniuge (o la parte dell'unione civile) offerente voglia escludere il bene dalla comunione legale, copia della dichiarazione in tal senso dell'altro coniuge (o parte dell'unione civile), autenticata da pubblico ufficiale;
- IVb) qualora l'offerente sia una persona fisica minorenne:
- una fotocopia del documento di identità dell'offerente minorenne;
 - fotocopia del codice fiscale ovvero della tessera sanitaria dell'offerente minorenne;
 - fotocopia del documento di identità di ciascuno dei genitori ovvero degli esercenti la responsabilità genitoriale;
 - copia conforme del provvedimento del Giudice Tutelare di autorizzazione alla presentazione dell'offerta;
- IVc) qualora l'offerente sia persona fisica straniera non regolarmente soggiornante sul territorio dovrà allegare gli estremi del trattato internazionale che legittima l'acquisto in Italia oppure la sussistenza in suo favore della condizione di reciprocità (cioè se nel suo Paese d'origine è permesso ad un italiano acquistare un immobile) verificabile al seguente indirizzo
http://www.esteri.it/MAE/IT/Ministero/Servizi/Stranieri/Elenco_Paesi.htm;
- IVd) qualora l'offerente sia persona fisica straniera "regolarmente soggiornante" sul territorio dovrà essere allegato il permesso o la carta di soggiorno;
- IWe) qualora l'offerente sia persona fisica cittadino comunitario o EFTA dovrà produrre la documentazione legittimante l'acquisto;
- IVf) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico iscritto nel Registro Imprese:
- una visura camerale aggiornata ad un termine non superiore a 30 giorni dal deposito dell'offerta e da cui emergano i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente; ovvero copia della Delibera Assembleare che autorizzi un soggetto interno alla società alla partecipazione alla Vendita in luogo del Legale Rappresentante e originale della Procura speciale o copia autentica della Procura generale attestanti i poteri del Soggetto interno Delegato;
 - copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;
- IVg) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico non iscritto nel Registro Imprese:
- copia della documentazione (statuto, delibere, etc.) da cui emergano compiutamente i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente; e
 - copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta;
- IVh) qualora l'offerente sia un soggetto giuridico con sede legale fuori dal territorio dello Stato, e non avente sede legale in Italia, né risulti in possesso del codice fiscale e/o Partita Iva italiana:
- copia della documentazione (statuto, delibere, etc.) da cui emergano compiutamente i poteri dispositivi della persona fisica che rappresenta legalmente l'offerente tradotti in italiano e certificati da un traduttore abilitato
 - copia del codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del Paese di residenza o, in mancanza, un analogo codice identificativo, quale ad esempio un codice di sicurezza sociale o un codice identificativo tradotti in italiano e certificati da un traduttore abilitato. In ogni caso deve essere anteposto il codice del paese assegnante, in

conformità alle regole tecniche di cui allo standard ISO 3166-1 alpha-2code dell'International Organization for Standardization.

iii. copia di valido documento d'identità della persona fisica che materialmente sottoscrive l'offerta.

MODALITA' di VERSAMENTO della CAUZIONE

La cauzione andrà versata esclusivamente con bonifico bancario sul conto corrente unico IBAN IT 69 A 08931 14506 0000 4000 0330 SWIFT/BIC CCRTIT2TVIT, acceso presso la BANCA LAZIO NORD Credito Cooperativo con causale "Asta" senza indicazione di altri e diversi elementi (NON UTILIZZARE TALE CONTO PER VERSAMENTI DIVERSI DALLA CAUZIONE in quanto gli stessi non saranno considerati) e beneficiario "TRIBUNALE DI VITERBO - CAUZIONI TELEMATICHE" senza aggiunte di altri dati identificativi sia sulla causale sia sull'intestazione del conto corrente di destinazione; la cauzione, a pena di inefficacia della offerta, dovrà risultare già accreditata sul conto corrente dedicato entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica, con l'avvertimento che il rischio del mancato accredito entro tale termine resterà a carico dell'offerente quali che siano le cause e dovrà essere di importo pari almeno al 15% del prezzo offerto.

Nel caso di bonifico estero in modalità "OUR" lo stesso andrà effettuato indicando la clausola "senza spese per il beneficiario"; in difetto la Banca ricevente decurerà automaticamente le commissioni dall'importo versato. Si avverte che qualora la cauzione così decurtata non dovesse essere congrua rispetto a quanto previsto (almeno pari al 15% del prezzo offerto) l'Offerta verrà esclusa dalla partecipazione alla Vendita

IRREVOCABILITA' dell'OFFERTA

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata nella vendita senza incanto è irrevocabile. Si potrà procedere all'aggiudicazione al maggior offerente anche qualora questi non si colleghi telematicamente il giorno fissato per la vendita.

SVOLGIMENTO della VENDITA - DELIBERAZIONI sull'OFFERTA

Il Professionista delegato referente della procedura fissa al giorno **4.2.2026 alle ore 10.20 per il Lotto Uno e le ore 10.40 per il Lotto Due** presso la Sala ASTE TELEMATICHE all'interno del Tribunale di Viterbo, in Via Falcone e Borsellino n. 41, esclusivamente in via telematica, il compimento delle operazioni di vendita per la deliberazione sull'unica offerta pervenuta ovvero, nel caso della gara tra gli offerenti ex art. 573 cpc, con deliberazione entro la giornata del giovedì successivo, prorogata al primo giorno non festivo se cadente in giorno festivo.

Gli offerenti parteciperanno alle operazioni di vendita collegandosi tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno trenta minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata (ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica), con estratto dell'invito inviato loro via SMS. Gli offerenti partecipano telematicamente attraverso la connessione, **a mezzo di proprio collegamento internet e mediante apparecchiature personali (il Tribunale non fornisce tale supporto)**.

Il professionista delegato prenderà atto delle offerte presentate e le esaminerà nel giorno e nell'ora indicati alla presenza eventuale delle parti e dei creditori iscritti non intervenuti. Eventuali ritardi sui tempi indicati non costituiscono causa di invalidità delle operazioni e motivo di doglianza da parte di alcuno.

Il professionista delegato, verificata la regolarità delle offerte, darà inizio alle operazioni di vendita.

Nella vendita senza incanto non verranno prese in considerazione le offerte pervenute dopo la conclusione della gara, neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

La delibazione sulle offerte avverrà con le seguenti modalità:

In caso di unica offerta:

Se in uno qualsiasi degli esperimenti di vendita sia stata proposta un'unica offerta pari o superiore al prezzo base, essa è senz'altro accolta.

Nel corso del primo esperimento di vendita, se l'unica offerta sia inferiore (nei limiti di un quarto) al prezzo base, si opera come segue:

- qualora specifiche circostanze consentano di ritenere che, in tal caso, ricorra una seria possibilità di aggiudicare l'immobile a prezzo superiore, il professionista delegato dispone, anche in presenza di istanze di assegnazione, che si proceda ad un ulteriore tentativo di vendita alle stesse condizioni (e, dunque, telematica asincrona, senza incanto e con identico prezzo base);

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze ed un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora non sussistano tali specifiche circostanze e nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

Nel corso degli esperimenti di vendita successivi al primo se l'unica offerta sia inferiore nei limiti di un quarto al prezzo base, si opera come segue:

- qualora un creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, necessariamente al prezzo almeno pari a quello base, il bene è assegnato al creditore;

- qualora nessun creditore abbia proposto istanza di assegnazione dell'immobile, il bene è aggiudicato all'unico offerente.

In caso di più offerte ritenute valide:

Qualora per l'acquisito del medesimo bene siano state proposte più offerte valide, si procederà ad avviare, nella ipotesi di più offerte ammissibili e subito dopo la deliberazione sulle stesse, la gara telematica tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c. con la modalità asincrona di seguito disciplinata.

Si procederà a gara con modalità asincrona sull'offerta valida più alta, che avrà durata di 4 (quattro) ore a partire dal suo inizio con proroga automatica alla stessa ora del giorno successivo non festivo qualora il suo termine venisse a cadere di sabato o in giorni festivi; durante il periodo della gara, ogni partecipante potrà effettuare offerte in aumento, cioè rilanci, nel rispetto dell'importo minimo stabilito dall'avviso di vendita a pena di inefficacia; qualora vengano effettuate offerte in aumento negli ultimi 10 minuti della gara, la stessa sarà prorogata automaticamente di ulteriori 10 minuti in modo da permettere agli altri partecipanti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito sino alla mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo di prolungamento ma comunque fino ad un massimo di dodici prolungamenti (cioè per un totale di ulteriori 120 minuti); la deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo il giovedì immediatamente successivo al suo termine, prorogata se cadente in giorno festivo al primo giorno non festivo.

Il bene verrà definitivamente aggiudicato dal professionista delegato, facendosi così luogo alla vendita, a chi avrà effettuato l'offerta più alta, sulla base delle comunicazioni effettuate dal gestore della vendita telematica. In difetto di offerte in aumento, il professionista delegato referente della procedura disporrà la vendita a favore del migliore offerente, salvo che il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base stabilito nell'avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione.

Nell'ipotesi in cui l'offerta più alta o più vantaggiosa sia inferiore al prezzo base:

- se un creditore ha proposto istanza di assegnazione del lotto, il lotto è assegnato al creditore istante necessariamente al prezzo almeno pari a quello base;

- se nessun creditore ha proposto istanza di assegnazione del lotto, il migliore offerente sarà individuato secondo i seguenti criteri e nel seguente ordine: 1) il maggior prezzo offerto; in subordine: 2) la maggiore cauzione versata; 3) la minore dilazione temporale per il versamento del saldo prezzo; ed infine 4) la priorità temporale nel deposito dell'offerta.

All'offerente che non risulterà aggiudicatario la cauzione sarà restituita mediante bonifico sul conto corrente dal quale era stata inviata.

PAGAMENTO del SALDO PREZZO e degli altri ONERI della VENDITA

A. L'aggiudicatario è tenuto al pagamento degli **oneri tributari** (Registro o IVA, imposta ipocatastale) conseguenti all'acquisto del bene, nella misura prevista per Legge. L'aggiudicatario è altresì tenuto al pagamento delle **spese** concernenti la registrazione e trascrizione del Decreto di trasferimento, al pagamento delle spese ed imposte dovute per la voltura catastale dei beni aggiudicati nonché al pagamento del **compenso** e delle **spese vive** sostenute **dal professionista delegato per la quota parte prevista a carico dell'aggiudicatario**.

L'importo complessivo di tali oneri accessori sarà tempestivamente comunicato dal delegato successivamente all'aggiudicazione.

Le somme a qualunque titolo versate dall'Aggiudicatario saranno preventivamente imputate al pagamento degli oneri accessori e dei compensi al Delegato e quindi al pagamento del saldo prezzo.

L'aggiudicatario è altresì tenuto a trasmettere la **dichiarazione "antiriciclaggio"** come previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. c.d., resa ai sensi dell'art. 22 d.lgs 231/2007, il cui modello è reso disponibile sul sito del Tribunale di Viterbo.

Le copie delle distinte dei bonifici effettuati per il versamento del saldo del prezzo, degli oneri di registrazione ed accessori, delle spese vive, del compenso del Delegato e della **dichiarazione "antiriciclaggio"**, dovranno essere depositate o inviate alla Cu.De.Vit. (pec: cudevit@legalmail.it) ovvero alla As.No.Vi.Ri. (pec: asnoviri@pec.it). Gli Uffici provvederanno ad emettere apposito VERBALE DELL'AVVENUTO DEPOSITO trasmettendolo al Professionista Delegato per i controlli relativi al tempestivo ed esatto versamento degli importi dovuti.

B. Salvo quanto disposto nel successivo punto C), e ritenuto che non ricorrono giustificati motivi per disporre che il versamento del prezzo abbia luogo ratealmente, **l'importo del prezzo di aggiudicazione (dedotta la cauzione prestata)** e **l'importo relativo alle spese di cui al punto A)**, dovranno essere versati, entro il termine massimo di giorni 90 (novanta), (NON soggetto a sospensione feriale), dalla data di aggiudicazione, ovvero entro il minor termine indicato nell'offerta di acquisto, mediante bonifico bancario sul c/c della presente procedura esecutiva su IBAN che verrà successivamente comunicato dal Delegato all'aggiudicatario. **Si precisa che NON può essere utilizzato il conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.**

C. In caso di mancato versamento di quanto complessivamente dovuto (sia a titolo di saldo del prezzo, sia a titolo di oneri accessori) entro il termine indicato nell'offerta, il giudice dell'esecuzione dichiarerà la decadenza dall'aggiudicazione, disponendo che le somme versate dall'aggiudicatario siano acquisite dalla procedura esecutiva.

D. Qualora l'aggiudicatario, per il pagamento del saldo prezzo intenda fare ricorso ad un contratto bancario di finanziamento con concessione di ipoteca di primo grado sull'immobile acquistato, entro il termine fissato per il versamento del saldo prezzo, le somme dovranno essere erogate direttamente dall'istituto di credito mutuante con le modalità indicate dal

professionista delegato mediante bonifico sul conto corrente di pertinenza della procedura esecutiva, anche nell'ipotesi di cui al punto precedente. L'aggiudicatario dovrà consegnare al professionista delegato l'atto di assenso ad iscrizione di ipoteca con la relativa nota di iscrizione. Conformemente a quanto previsto dall'art. 585 ultimo comma c.p.c. nel decreto di trasferimento il Giudice dell'esecuzione inserirà la seguente dizione “*rilevato che il pagamento di parte del prezzo relativo al trasferimento del bene oggetto del presente decreto è avvenuto mediante erogazione della somma di da parte di a fronte del contratto di mutuo a rogito del rep. e che le parti mutuante e mutuataria hanno espresso il consenso all'iscrizione di ipoteca di primo grado a garanzia del rimborso del predetto finanziamento, si rende noto che, conformemente a quanto disposto dall'art. 585 c.p.c., è fatto divieto al Conservatore dei Registri Immobiliari presso il Servizio di pubblicità immobiliare dell'Agenzia delle Entrate di trascrivere il presente decreto se non unitamente all'iscrizione dell'ipoteca di cui all'allegata nota*”. In caso di revoca dell'aggiudicazione le somme erogate saranno restituite direttamente all'istituto di credito mutuante senza aggravio di spese per la procedura.

E. qualora l'Aggiudicatario sia un soggetto giuridico con sede legale fuori dal territorio dello Stato, non avente sede legale in Italia, e privo del codice fiscale e/o Partita Iva italiana, all'atto del deposito del saldo prezzo, degli oneri tributari ed accessori e spese dovrà altresì depositare idonea documentazione attestante l'attribuzione di codice fiscale e/o Partita Iva italiana.

Spese vive

L'aggiudicatario dovrà provvedere al versamento delle spese vive di trasferimento (trascrizione, voltura, belli, copie autentiche, diritti, visure di aggiornamento, eventuali richieste di certificati etc.) versando il relativo importo direttamente sul conto corrente a disposizione della Procedura le cui coordinate saranno comunicate dal professionista delegato

Compensi per il compimento delle formalità

L'aggiudicatario è tenuto al pagamento dei compensi a favore del Professionista delegato per le attività svolte relative al compimento delle formalità di trascrizione, voltura, registrazione del Decreto di trasferimento nonché cancellazione dei pignoramenti e delle ipoteche con versamento sul conto corrente a disposizione della Procedura le cui coordinate saranno comunicate dal professionista delegato. Gli onorari sono attualmente determinati in base al Decreto del Ministero della Giustizia 15 ottobre 2015 n. 227 nonché della Circolare 05/05/2018 del GE del Tribunale di Viterbo, nella seguente misura:

A. procedure con un solo lotto posto in vendita:

- 1.prezzo di aggiudicazione inferiore ad euro 100.000,00: euro 500,00 oltre accessori;
- 2.prezzo di aggiudicazione da euro 100.00,00 ad euro 500.000,00: euro 750,00 oltre accessori;
- 3.prezzo di aggiudicazione superiore ad euro 500.000,00: euro 1.000,00 oltre accessori;

B. procedure con molteplici lotti posti in vendita:

- 4.prezzo di aggiudicazione inferiore ad euro 50.000,00: euro 400,00 oltre accessori;
- 5.prezzo di aggiudicazione da euro 50.000,00 ad euro 100.000,00: euro 450,00 oltre accessori;
- 6.prezzo di aggiudicazione da euro 100.00,00 ad euro 250.000,00: euro 500,00 oltre accessori;
- 7.prezzo di aggiudicazione da euro 250.000,00 ad euro 500.000,00: euro 600,00 oltre accessori;
- 8.prezzo di aggiudicazione superiore ad euro 500.000,00: euro 750,00 oltre accessori

Prescrizioni ulteriori

1) In caso di aggiudicazione a seguito di gara tra gli offerenti ex art. 573 c.p.c., il termine per il deposito del saldo del prezzo e delle spese (**NON** soggetto a sospensione feriale) sarà comunque quello indicato nell'offerta dall'aggiudicatario. Nell'ipotesi in cui sia stato indicato un termine superiore a 90 giorni, il versamento del saldo prezzo e delle spese dovrà essere effettuato comunque entro detto termine;

2) non verranno prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara;
3) nell'ipotesi in cui il procuratore legale, cioè Avvocato, abbia effettuato l'offerta e sia rimasto aggiudicatario per persona da nominare, dovrà dichiarare al delegato nei TRE giorni successivi alla vendita il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando originale della procura speciale notarile, ovvero copia autentica della procura generale, rilasciate in data non successiva alla vendita stessa, ovvero trasmettendogli via P.E.C. detta documentazione in copia per immagine con attestazione di conformità;

4) il creditore che è rimasto assegnatario a favore di un terzo dovrà dichiarare al delegato, nei CINQUE giorni dal provvedimento di assegnazione, il nome del terzo a favore del quale deve essere trasferito l'immobile, depositando la dichiarazione del terzo di volerne profittare, con sottoscrizione autenticata da pubblico ufficiale e i documenti comprovanti gli eventualmente necessari poteri ed autorizzazioni. In mancanza, il trasferimento è fatto a favore del creditore. In ogni caso, gli obblighi derivanti dalla presentazione dell'istanza di assegnazione sono esclusivamente a carico del creditore.

Avvertenze specifiche

a. La vendita avviene nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano i beni (anche in relazione al testo unico di cui al DPR 380/01), con tutte le eventuali pertinenze, accessioni, ragioni ed azioni, servitù attive e passive; la vendita è a corpo e non a misura ed eventuali differenze di misura non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo;

b. la vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità; conseguentemente l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore, per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni;

c. per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico-edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento;

d. l'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e trascrizioni di pignoramenti e sequestri che saranno cancellate a cura e spese della procedura;

e. qualora il compendio oggetto di Procedura appartenga a Soggetto in regime IVA l'Aggiudicatario dovrà corrispondere e versare nei termini indicati l'imposta IVA, se dovuta, secondo i requisiti di legge.

f. nei casi previsti, ove l'immobile sia occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione sarà attuata a cura del Custode con spese a carico della procedura, sino alla approvazione del progetto di distribuzione;

g. l'elaborato peritale relativo alla stima e valutazione degli immobili posti in vendita con l'ordinanza sarà disponibile per la consultazione sul sito internet del Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it) e dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo, nonché sul Portale delle Vendite Pubbliche;

h. la partecipazione alla vendita giudiziaria non esonerà l'offerente dal compiere le visure ipotecarie e catastali;

i. maggiori informazioni possono essere fornite dal professionista delegato a chiunque vi abbia interesse;



ed inoltre che:

- gli oneri tributari nonché la quota parte di compenso e le spese dell'attività del professionista che il D.M. 15 ottobre 2015, n. 227 pone a carico dell'aggiudicatario saranno comunicate tempestivamente dal professionista e dovranno essere versate dallo stesso aggiudicatario nel termine previsto per il saldo prezzo;
- al momento dell'offerta, l'offerente deve dichiarare la residenza o elezione di domicilio nel Comune in cui ha sede il Tribunale; in mancanza le comunicazioni verranno effettuate presso la Cancelleria; tutte le attività che, a norma degli art. 571 e seguenti cpc, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione, o a cura del cancelliere o del Giudice dell'Esecuzione, sono eseguite (ove delegate) dal Professionista delegato presso l'aula Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti all'uopo predisposta in Tribunale.

Maggiori informazioni presso il Custode delegato referente di codesta procedura esecutiva, nonché sui siti internet del Tribunale di Viterbo (www.tribunale.viterbo.giustizia.it), del Gestore nominato per la vendita telematica e di ciascuno degli altri dei Gestori in rotazione temperata presso il Tribunale di Viterbo che attualmente sono www.astalegale.net, www.astegiudiziarie.it e nell'apposita area del PVP Portale delle Vendite Pubbliche ove sono disponibili per la consultazione l'elaborato peritale, l'ordinanza di delega e l'avviso di vendita, documenti che comunque possono essere consultati presso l'aula messa a disposizione dei Professionisti Delegati Avvocati e Commercialisti sita presso il Tribunale di Viterbo.

Viterbo, 20 ottobre 2025

Il Custode Delegato
Dott. Giancarlo Puri

